

Ravenna. A settembre, su iniziativa della Fondazione Cassa Sul palco Alessio Boni, Samuele Bersani, Beppe Severgnini

Torna "Prospettiva Dante" Il poeta tra letteratura e web

"Prospettiva Dante", la 13esima edizione del Festival Dantesco, prende spunto dal XXX Canto del Paradiso "Luce intellettuale piena d'Amore". Saranno cinque giornate, dall'11 al 15 settembre, e saranno proposti incontri, concerti, spettacoli e conferenze. Il Festival è promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca. Ancora una volta, anche dopo le recenti celebrazioni per i 700 anni, si festeggia il poeta che scelse Ravenna per il suo esilio. Anche quest'anno saranno numerose le occasioni per celebrare, trasmettere, esplorare la sua poesia e il suo pensiero che oggi è più attuale che mai. Sarà però anche l'occasione per assistere alla sua interpretazione artistica attraverso temi diversi.

«Il festival dedicato a Dante – ha detto il presidente Ernesto Giuseppe Alfieri – da molti anni si impegna a dare voce all'eredità dantesca, ovvero alla profonda influenza del Poeta sulla lingua, la poesia e il pensiero». L'assessore alla Cultura, Fabio Sbaraglia, ha elogiato l'attenzione della Cassa di Risparmio nell'apporto importante per l'organizzazione non solo del festival dantesco ma per tutti gli interventi nel campo culturale della città. Il direttore artistico Domenico De Martino, ideatore e direttore artistico di "Prospettiva Dante" sottolinea le parole della lingua che Dante ha forgiato e analizza l'eco della sua influenza nella cultura di molti altri popoli. Tra gli ospiti delle cinque giornate di incontri e spettacoli ricordiamo Alessio Boni, Samuele Bersani, Beppe Severgnini, Donatella Di

Pietrantonio, e molti altri. I luoghi, come sempre, sono gli antichi Chiostrì Francescani, cuore della Ravenna dantesca. Alcuni eventi avranno luogo al Mercato Coperto. L'apertura del festival, mercoledì 11 settembre, alle 17,15 ai Chiostrì, a misurarsi con le parole di Dante nel concertato a due voci *Con l'ali alzate* saranno Alessio Boni e Marcello Prayer. Alle 21 irrompe con la sua comicità l'attrice e comica faentina Maria Pia Timmo. Giovedì 12 settembre la seconda giornata si apre alle 17 alla Tomba di Dante con la lettura perpetua della Commedia. Sarà Marco Vichi, scrittore fiorentino, vincitore del Premio Scerbanenco, a leggere il canto XXXIV dell'Inferno. Alle 18 e alle 21 è invece il Mercato Coperto ad accogliere una maratona di performance raccolte sotto il titolo di MetaDante. Musica e

danza si svolgeranno tra l'interno e l'esterno del Mercato Coperto coinvolgendo molti giovani artisti. Alle 21.30 sarà assegnato per la prima volta il Premio Dante Web, che va a Edoardo Prati, l'influencer che ha conquistato alla letteratura classica il popolo di TikTok. Venerdì 13 settembre alle 11 la Tomba di Dante è il punto di partenza di "Oh, Dante mio", una visita in forma di spettacolo ai luoghi di Dante. L'itinerario curato e guidato da Alessandro Libertini e Véronique Nah della compagnia Piccoli Principi propone una passeggiata per tutte le età attraverso i luoghi danteschi di Ravenna (è consigliata la prenotazione). Alle 17 l'appuntamento alla Tomba con la lettura perpetua della Commedia e il canto X dell'Inferno è affidato a Mario Cannella, direttore del vocabolario Zingarelli. Alle

17.15 negli Antichi Chiostrì Francescani, Dante diventa "questione di...naso": Lorenzo Villoresi, creatore di profumi famosi, proporrà un'insolita prospettiva dal titolo "Odori, malodori e profumi", tra Dante e noi. Sabato 14 settembre alle 17 l'attore Virginio Gazzolo, premio Dante-Ravenna nel 2013, leggerà il V canto dell'Inferno. Alle 17,15 Mauro Moretti, docente di Storia moderna dell'Università per Stranieri di Siena, rifletterà su "Dante e l'800". Pap Khouma, fondatore e direttore della rivista online di

cultura italo-africana, proporrà il V Canto dell'Inferno in lingua Wolof. A ricevere il Premio Dante-Ravenna sarà Donatella Di Pietrantonio, fresca di Premio Strega per "L'età fragile" (Einaudi). Il Premio Musica e Parole va a Samuele Bersani. Domenica 15 settembre, alle 11, l'appuntamento di chiusura del festival è agli Antichi Chiostrì Francescani con Beppe Severgnini, editorialista da quasi trent'anni del "Corriere della sera". Gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Anna De Lutiis



"Prospettiva Dante", la locandina del Festival

